

D. A. N. 6556/SERV. 13 F. P.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P. reg. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;
- VISTO l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"; il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 10, concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2015 e Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001 esternata con Decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2001, n. 4484, concernente "Trattamento economico accessorio della dirigenza - Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001";
- VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente "Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 - Uffici di diretta collaborazione - Applicabilità;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali - Disposizioni";
- VISTA il D.P. reg. n. 449/Area 1^/S.G. del 27 ottobre 2015 con il quale il Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta ha, tra l'altro, assunto temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro;
- VISTA la nota prot. n. 5972/Gab del 27 ottobre 2015, con recata in calce la presa di servizio con decorrenza dal 28/10/2015, con la quale il Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro ha assegnato, con effetto immediato, ai propri Uffici di diretta collaborazione il Dott. Salvatore Lanzetta, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, conferendogli l'incarico di Capo di Gabinetto;
- VISTO il contratto individuale di lavoro subordinato con funzioni dirigenziali e contestuale conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, stipulato il giorno _____ tra il Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, On.le Rosario Crocetta e il Dott. Salvatore Lanzetta,

dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con efficacia decorrente dal giorno 28 ottobre 2015;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvato l'allegato contratto di lavoro con conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, stipulato in data 04.11.2015 tra il Presidente della Regione nella qualità di Assessore per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, On.le Rosario Crocetta, e il Dott. Salvatore Lanzetta, con efficacia decorrente dal giorno 28 ottobre 2015.


Art. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i conseguenziali adempimenti ed il successivo inoltro alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, **10 NOV. 2015**


IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
n. ~~1~~ ASSESSORE ALLA FAMIGLIA,
ALLE POLITICHE SOCIALI E AL LAVORO
(On.le Rosario Crocetta)
Il Vice Presidente *[Signature]*

**CONTRATTO PER PERSONALE INTERNO
CON QUALIFICA DIRIGENZIALE
CAPO DI GABINETTO DELL'ASSESSORE REGIONALE PER L'ECONOMIA**
(Articolo 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 –
Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001. n.8)

l'anno duemilaquindici il giorno L del mese di novembre presso i locali della Presidenza della Regione-Palazzo d'Orleans, siti in Palermo, Piazza Indipendenza n.21, sono presenti:

- Il Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta, nato a Gela (CL) l'8 febbraio 1951, domiciliato per la carica in Palermo, Via Notarbartolo n. 17, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Assessore regionale per l'Economia- C.F. 80012000826
- Il Dott. Salvatore Lanzetta, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, nato a Palermo il 18 Ottobre 1955, residente in Misilmeri (PA), Via Mordini n. 2, C:F: LNZSVT55R18G273C;

PREMESSO CHE:

- > Con deliberazione 11.326 del 18 dicembre 2000 della Giunta regionale sono state dettate le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000.n.10, ed in particolare sono state dettate le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- > Con deliberazione n.249 del 28 maggio 2001 della Giunta regionale sono state dettate le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio;
- > Con deliberazione n.323 del 2 agosto 2001 della Giunta regionale sono stati approvati gli schemi di contratto tipo per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- > Con deliberazione n.369 del 16 ottobre 2001 della Giunta regionale sono state apportate modifiche alla deliberazione n.249 del 28 maggio 2001, con particolare riferimento al trattamento economico del personale dirigenziale degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;
- > Con deliberazione n.296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale, la medesima ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- > Con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001. n.8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2001, n. 10 concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- > Con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001. n. 10, è stato recepito "l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000. n.10 con qualifica non dirigenziale per il biennio Economico 2000/2001 – Accordo economico per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto- Nuovo ordinamento professionale del personale - Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della dirigenza";
- > è stato adottato il Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 pubblicato sul supplemento ordinario n.2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.31 del 13 luglio 2007;

> In particolare, l'articolo 64 del predetto contratto collettivo regionale Lavoro disciplina la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali:

> Con deliberazione n.457 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";

> Con il D.P. Reg. n.449/Area 1^ S.G. del 27 ottobre 2015 il Presidente della Regione On.le Rosario Crocetta ha, tra l'altro, assunto temporaneamente le funzioni di Assessore regionale per l'Economia;

> Con assessoriale prot. n.5972/Gab. del 27 ottobre 2015, recante in calce la presa di servizio con decorrenza 28/10/2015, il Dott. Salvatore Lanzetta, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, è stato chiamato con decorrenza immediata a far parte degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale ad interim per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro On.le Rosario Crocetta, con il contestuale conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto;

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Con il presente contratto il Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, On.le Rosario Crocetta, conferisce al Dott. Salvatore Lanzetta, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, che accetta, le funzioni dirigenziali quale componente dei propri Uffici di diretta collaborazione assegnandogli, contestualmente, l'incarico di Capo di Gabinetto.

Art. 2

Il presente contratto decorre dal giorno 28 ottobre 2015, data di immissione nelle funzioni del Dott. Salvatore Lanzetta, è revocabile "ad nutum" senza preavviso da parte dell'Assessore e ha validità sino alla cessazione delle funzioni di Assessore regionale ad interim per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro da parte dell'On.le Rosario Crocetta.

Art. 3

Il Dott. Salvatore Lanzetta nella qualità di dirigente con funzioni di Capo di Gabinetto dell'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, eserciterà le funzioni di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e dal relativo regolamento attuativo emanato con D.P.Reg. 8/ 2001, nonché ogni altra funzione afferente il proprio Ufficio, presso la sede istituzionale sita in Palermo Via Trinacria n. 34 -36 e, se necessario, all'esterno della stessa.

In particolare il Dott. Salvatore Lanzetta coordinerà l'attività degli Uffici di diretta collaborazione, assicurerà il raccordo tra le funzioni di indirizzo e la gestione dei Dipartimenti nei quali è articolato l'Assessorato regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, espletterà attività di rappresentanza per nome e per conto dell'Assessore ed ogni altra funzione afferente l'Ufficio in argomento. Curerà, inoltre, l'elaborazione e la predisposizione di schemi di provvedimenti legislativi e regolamentari di pertinenza dell'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro; il completamento e/o la definizione degli adempimenti amministrativi nascenti dalle disposizioni legislative contenute nelle leggi regionali e ogni altra attività finalizzata al

raggiungimento di obiettivi specifici, anche ordine temporale, che dovessero discendere da disposizioni assessoriali o da determinazioni della Giunta regionale.

Il Dott. Salvatore Lanzetta è responsabile del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza, secondo le direttive all'uopo impartite.

Art.4

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Dott. Salvatore Lanzetta si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento di cui al vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, a prestare la propria attività con assiduità e continuità, con facoltà di organizzare la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Ufficio, assicurando nel contempo la reperibilità e la massima disponibilità anche in orari disagiati con particolare riferimento ai lavori della Giunta regionale e dell'Assemblea regionale siciliana.

Art.5

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico non espressamente regolati dal presente contratto trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana.

Art.6

Per quanto concerne il trattamento economico fondamentale, spettante al Dott. Salvatore Lanzetta resta fermo quanto previsto dai sopra richiamati accordi e dai contratti collettivi con le decorrenze ivi previste, a decorrere dal 28 ottobre 2015, compete, altresì al Dott. Salvatore Lanzetta, ai sensi dell'articolo 64 comma 3 del vigente CCRL dell'Area della dirigenza, una retribuzione di posizione parte variabile di euro 39.509,00. La retribuzione di posizione complessiva pari ad euro 47.256,00, comprensiva della parte fissa, è omnicomprensiva e sarà corrisposta in tredicesimi. Compete inoltre al Dott. Salvatore Lanzetta una retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi annualmente fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art.65 del vigente CCRL della dirigenza, fino alla misura massima del 30 per cento della retribuzione di posizione complessiva, su base annua come sopra determinata.

All'erogazione dell'indennità di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

Art.7

Al Dott. Salvatore Lanzetta spetta, altresì, il trattamento economico e di rimborso spese per le missioni connesse con lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni affidate, giusta quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 8

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente articolo 6 e la retribuzione di posizione costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, secondo le previsioni della vigente normativa in materia.

Art. 9

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 51 e seguenti del CCRL relativi alla cessazione del rapporto di lavoro è facoltà del Dott. Salvatore Lanzetta recedere anticipatamente dall'incarico conferito dall'Assessore con il presente contratto, dando un preavviso non inferiore a mesi due.

In caso di mancato preavviso, il Dott. Salvatore Lanzetta è tenuto a corrispondere una indennità sostitutiva del preavviso calcolata in misura pari a due mensilità della retribuzione di cui al comma 2 dell'articolo 60 del vigente C.C.R.L. di lavoro dell'Area della Dirigenza.

La risoluzione anticipata dell'incarico può essere altresì disposta consensualmente a seguito di richiesta da parte del Dott. Salvatore Lanzetta, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

È fatta salva l'applicazione del disposto dell'articolo 2122 del Codice Civile.

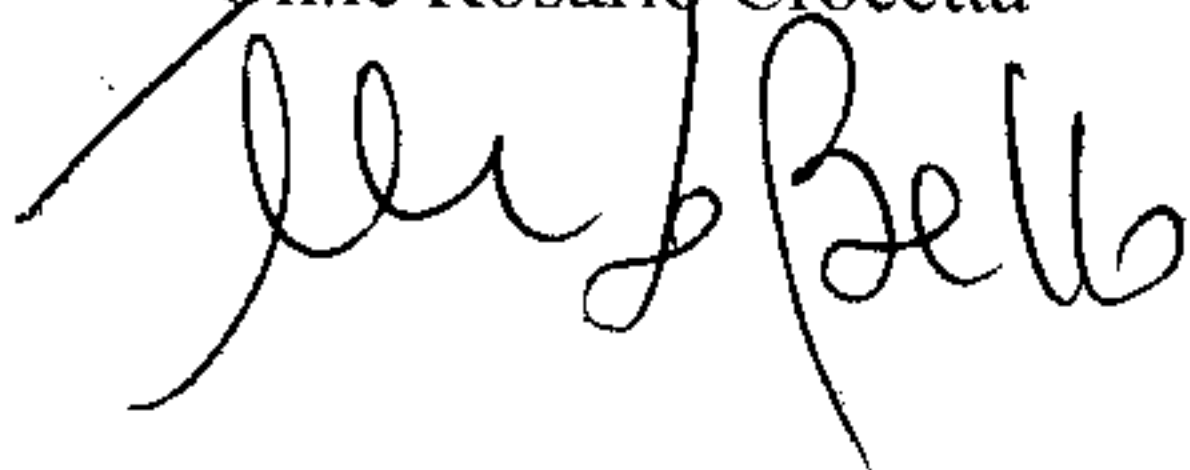
Art.10

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice civile, alla deliberazione della Giunta regionale n.326 del 18 dicembre 2000 al D.P.Reg. 10 maggio 2001 n. 8, al vigente CCRL dell'Area della Dirigenza, alle deliberazioni della Giunta regionale n.249 e n.369, rispettivamente del 28 maggio 2001 e del 16 ottobre 2001.

Art.11

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Il Presidente della Regione
n.q. di Assessore per la Famiglia,
le Politiche Sociali e il Lavoro
On.le Rosario Crocetta



Il Dirigente
Dott. Salvatore Lanzetta

